

Daniele Giancane

L'epopea
dei gruppi di poesia in Puglia:
«Interventi Culturali» e «La Vallisa»
Storia di una rivoluzione

Edizioni La Matrice



Due parole per iniziare

Credo che in Puglia – al di là di poeti di spessore – la vera rivoluzione l'abbiano fatta i gruppi di poesia, dapprima «Interventi Culturali» e poi «La Vallisa», che hanno indicato modalità nuove di rapportarsi col territorio, linguaggi nuovi, la capacità di aprire varchi creativi nella società, di ideare gemellaggi con altre culture, attraverso il metodo dell'autogestione. Parlo di qualcosa che, in diverse forme, esiste dal 1975. Quasi un'eternità, per dei gruppi di poesia. Ora, è vero che ci sono state due tesi di Laurea sull'attività di questi due gruppi (soprattutto per quanto riguarda il rapporto con la ex Jugoslavia) e che il raffinato critico Gianni Palumbo ha pubblicato un libro su «La Vallisa»: «Vestali in un mondo senza sogni» (Ma giova ricordare il bellissimo «Periferia centrale» di Marco I. de Santis, dove il critico individua nel neo-moderno la linea estetica dei vallisiani), ma si tratta pur sempre di un saggio critico. Di una realtà vista dall'esterno.

Sentivo l'urgenza – prima che il tempo cancellasse tutto – di parlarne in prima persona: di raccontare come quelle esperienze emotivamente furono vissute ed anche di individuare un filo lo-

gico tra i due gruppi presi in esame (di «Interventi Culturali» già tanti non sanno più nulla).

Quindi una sorta di rievocazione da salotto, come stare davanti al focolare, e lì il nonno racconta la sua vita con la poesia. Perché – forse – possa essere utile a chi – ora intraprende questa strada.

Indice

- 5 Due parole per iniziare

Il gruppo interventi culturali (1975-1980)

- 9 Le origini
13 La scoperta dell'autogestione
19 Il convegno nazionale di Crevalcore
20 Il gruppo interventi culturali
e l'arte genetica salentina

Il gruppo «La Vallisa» (1980)

- 27 Da interventi culturali a «La Vallisa»
inizia un'altra storia
(o è sempre la stessa storia?)

Una nuova avventura letteraria

- 49 «L'università della poesia»
e «La confraternita letteraria»